

Turismo Sostenibile: L'Esperienza del Galles

Nigel Adams Autorita' per il Turismo del Galles

Introduzione

Lavoriamo in Galles dagli inizi degli anni '90 cercando di rendere la nostra industria del turismo più sostenibile.

La creazione del Welsh Assembly Government (assemblea gallese) nel 1999, con il compito di promuovere lo sviluppo sostenibile nell'esercizio della propria funzione, ha dato una maggiore priorità al nostro lavoro di rendere il turismo più sostenibile.

Prima di cominciare a descrivere la nostra esperienza nello sviluppo del turismo sostenibile, è necessario chiarire il contesto nel quale lavoriamo.

Il Galles rappresenta un paese a sé con una propria lingua (una delle più antiche d'Europa) e cultura sulla costa occidentale della Gran Bretagna, con una popolazione di 2.8 milioni di persone. Dal 1999 abbiamo la nostra Assemblea Nazionale con poteri delegati da parte di Westminster.

Il Galles riceve oltre 11 milioni di visitatori dall'interno del Regno Unito ed un ulteriore milione di visitatori dall'estero, con un fatturato totale di 2.99 miliardi di euro nel 2003.

Contesto Politico

Ciò fu stabilito inizialmente grazie a due strategie nazionali successive relative al turismo: *Tourism 2000* (turismo 2000), lanciato nel 1994 e *Achieving our Potential* (raggiungendo il nostro potenziale), lanciato nel 2000.

Tourism 2000 ha stabilito alcuni principi per lo sviluppo sostenibile, riconoscendo che esso ha una valenza economica, ambientale e comunitaria. Ha anche cercato di incoraggiare gli operatori turistici a diventare più responsabili nei confronti dell'ambiente.

Achieving our Potential ha definito la sostenibilità come un principio chiave, che si applica a tutti gli aspetti della strategia.

Successivamente, il WTB (ente per il turismo gallese) ha sviluppato un Policy Framework (schema di attuazione), che stabilisce un insieme di principi per il turismo sostenibile.

Il Welsh Assembly Government ha anche pubblicato un Sustainable Development Scheme (schema di sviluppo sostenibile) per fornire una struttura generale di riferimento per l'Assemblea e le attività dei suoi enti sponsorizzati. Questo schema è stato successivamente aggiornato con un dettagliato Piano d'Azione.

Cosa abbiamo fatto per sviluppare il turismo sostenibile?

Le azioni del WTB e dei suoi partner si sono concentrate su alcune aree chiave:

Rendere i nostri business più sostenibili

Pubblicazione di un "Guide to Greening your Business" (guida per adottare politiche affinché il vostro business sia più rispettoso dell'ambiente) nel 1998. E' stato aggiornato e messo su internet nel 2003 collegato al Green Dragon Environmental Management Standard (standard di gestione ambientale del Green Dragon). Per ricevere sovvenzioni di capitali da parte del WTB i vari business devono necessariamente soddisfare il livello 2 del Green Dragon al completamento dei lavori attivati con sovvenzioni.

Migliorare le nostre spiagge

Nel 1996, il WTB ha lanciato la Green Sea Partnership (collaborazione per la protezione del mare) di oltre 40 organizzazioni provenienti dai settori del pubblico, del privato e del volontariato per migliorare la qualità delle nostre spiagge. Come risultato del lavoro di squadra delle sopraccitate organizzazioni, il numero di spiagge con la bandiera blu è aumentato da due bandiere nel 1995 a 35 nel 2004 ed è stato anche introdotto un nuovo riconoscimento per premiare le spiagge rurali con qualità dell'acqua conforme alle direttive.

Applicare la Gestione di Qualità Integrata alle nostre mete turistiche

Il WTB sta lavorando con partner di sviluppo della comunità e autorità locali per testare la IQM (gestione di qualità integrata) nelle sue 15 aree geografiche sperimentali.

Rafforzare l'identità regionale

Nel 2003, il WTB ha pubblicato una Cultural Tourism Strategy (strategia per il turismo culturale) per facilitare l'accessibilità del turista nella cultura gallese, permettere al turista di vivere al meglio la propria vacanza, innalzare l'immagine del Galles, come meta per un turismo culturale, e per meglio comprendere le caratteristiche e le necessità del turismo culturale. Un elemento chiave della strategia era lo sviluppo di un *Sense of Place Toolkit* (insieme di strategie per avere maggiore consapevolezza del luogo) per incoraggiare i business turistici ad introdurre un Sense of Place (consapevolezza del luogo) alle proprie attività.

Stagionalità

Tradizionalmente, il turismo in Galles è molto stagionale, con la maggior parte dei visitatori che giungono qui durante il terzo trimestre dell'anno. L'estensione della stagione turistica è diventata un punto chiave per gli investimenti e le promozioni degli eventi del WTB ed abbiamo intensificato le attività di marketing nella bassa stagione. Il risultato è stato che la percentuale di gite turistiche in Galles da Ottobre a Marzo è aumentata dal 25% al 35% ed il fatturato, dal 17% al 33%.

Trasporto Sostenibile

Il trasporto rappresenta una delle sfide più importanti che stiamo affrontando dal punto di vista della sostenibilità. Il WTB è membro del Sustainable Transport and Tourism Partnership (partnership per il turismo ed il trasporto sostenibili), che unisce gli operatori turistici e gli addetti al trasporto pubblico. Ad oggi, gli obiettivi raggiunti comprendono un modello per la semplificazione dell'uso dei mezzi pubblici da parte dei turisti e il Flexi Pass gallese.

Uso di Fondi Strutturali

I fondi strutturali sono stati utilizzati per supportare lo sviluppo e l'applicazione degli standard Green Dragon per le attività turistiche, il Sense of Place Toolkit (insieme di strategie per avere maggiore consapevolezza del luogo), l'attuazione della Green Sea Development Strategy (strategia per lo sviluppo delle tecniche per la protezione del mare) e di progetti di marketing ed eventi indirizzati alla stagionalità.

Il futuro

Al momento stiamo preparando uno Schema per il Turismo Sostenibile per il Galles, che fornirà uno schema integrato di riferimento per tutte le nostre attività relative al turismo sostenibile. Questo porterà alla creazione della Partnership nazionale per il Turismo Sostenibile che coinvolgerà i settori del pubblico, del privato e del volontariato e stiamo proponendo l'adozione di un Policy Integration Tool (strumento per l'integrazione delle politiche di attuazione) nella pianificazione delle nostre attività per assicurare che tutti i nuovi programmi soddisfino i criteri di sviluppo sostenibile.